



## **Dove sono finiti i bambini e gli adolescenti?**

Alcuni temi di lavoro

**Seminario online – 12 maggio 2020**

**Cecilia Guidetti**

**[cguidetti@irsonline.it](mailto:cguidetti@irsonline.it)**

# Cosa è successo durante il lock down dettato dall'emergenza COVID -19

I servizi che si occupano di bambini e ragazzi, dalla prevenzione alla tutela hanno complessivamente mantenuto il proprio funzionamento:

- Nel rispetto delle direttive sanitarie di contenimento e di distanziamento sociale;
- Con l'attenzione di tutelare efficacemente operatori e famiglie;
- Senza derogare alle proprie funzioni e al proprio ruolo nei confronti del mandato dell'AG, degli altri servizi e dei cittadini

## Questo ha significato, nel concreto:

**Rispondere a bisogni nuovi**, spesso urgenti e evidenziati da famiglie prima non conosciute, strettamente legati all'emergenza sanitaria o alla crisi economica che ne è seguita, individuando nuove soluzioni e nuovi protocolli di intervento per:

- *minori soli per ospedalizzazione dei genitori (es. nota Procura TM di Milano)*
- *bambini e ragazzi con bisogni di assistenza e cura a seguito di contagio o di situazioni sanitarie complesse dei familiari;*
- *bambini e ragazzi in nuclei familiari colpiti dalla crisi economica e impossibilitati a rispondere a bisogni primari;*
- *bambini e ragazzi impossibilitati a proseguire la frequenza scolastica con la didattica a distanza.*<sup>3</sup>

**Rispondere efficacemente al mandato dell'Autorità Giudiziaria**, in relazione a nuove situazioni, prima sconosciute ai servizi stessi:

- *attivando nuovi percorsi attraverso incontri a distanza o in presenza di conoscenza con bambini, ragazzi e genitori*
- *avviando indagini sociali con famiglie prima sconosciute, soprattutto se considerate ad alto rischio di pregiudizio*
- *mettendo in atto interventi di protezione in caso di situazioni di emergenza che evidenziano necessità di collocamento in comunità*
- *garantendo adeguato monitoraggio alle situazioni familiari note come maggiormente problematiche e alle situazioni a rischio di pregiudizio*


# Garantire continuità ai servizi e agli interventi in corso:

- *Mantenendo attive le relazioni con i bambini, i ragazzi e le famiglie*
- *Attivando o mantenendo reti di sostegno con enti istituzionali e non, per garantire continuità di supporto alle famiglie*
- *Garantendo la funzione di regolamentazione delle visite nelle coppie conflittuali e consentendo il proseguimento delle visite in spazio neutro*
- *Garantendo l'adeguato funzionamento delle comunità di accoglienza e la tutela e i percorsi educativi dei minori accolti*
- *Dando continuità alle relazioni educative tra i bambini e i ragazzi e gli educatori domiciliari o dei servizi diurni*

# Tre grandi sfide per tutti i servizi che si occupano di bambini, ragazzi e famiglie

- Come coniugare **la tutela dei diritti dei bambini e la risposta ai loro bisogni** con il rispetto delle norme di sicurezza?
- Come garantire l'avvio o il mantenimento di **relazioni di aiuto a distanza?**
- Come **rafforzare le reti e le collaborazioni interistituzionali** per mettere al centro i bisogni dei minori, soprattutto se in percorsi di tutela?

# I cambiamenti che l'emergenza sta comportando – e comporterà - per i servizi di tutela e protezione



Riorganizzare il lavoro dei servizi e ripensare il ruolo degli operatori

Trovare nuovi modi per garantire la relazione tra famiglie e servizi

Ridefinire i rapporti collaborativi con le reti formali e informali